



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Atto n. **19/2023** del **20/06/2023**

**Oggetto:** PIANIFICAZIONE DI AREA VASTA. PROGETTAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE CICLOTURISTICA DELLA PROVINCIA DI PARMA: UN NUOVO SISTEMA DI MOBILITA' SOSTENIBILE. APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICO ED OPERATIVO.

L'anno **duemilaventitre** addì **venti** del mese di **giugno** alle ore **09:00** in modalità **“mista”** (presenza presso la sala delle adunanze in Parma e collegamenti in videoconferenza ai sensi dell'art.30, comma 5, del Regolamento del Consiglio), si è riunito – in seduta ordinaria e pubblica - il Consiglio Provinciale convocato nei modi e termini di legge.

Presieduto da **MASSARI ANDREA - Presidente della Provincia.**

Risultano:

MASSARI ANDREA	Presente (presso la sede dell'Ente)
BERTOCCHI GIOVANNI	Presente (presso la sede dell'Ente)
CANTONI GIANPAOLO	Assente
CARRETTA BENIAMINA	Presente (presso la sede dell'Ente)
CESARI NICOLA	Assente
DEVINCENZI RAFFAELLA	Presente (da remoto)
FRIGGERI DANIELE	Presente (presso la sede dell'Ente)
LOMBARDO MARIA TERESA	Presente (presso la sede dell'Ente)
PARRI SAMANTHA	Presente (presso la sede dell'Ente)
SPINA ALDO	Presente (presso la sede dell'Ente)
TACCAGNI MARCO	Assente
TONINI SARA	Presente (da remoto)
TOSI LORENZO	Presente (da remoto)

Sono pertanto presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, **n. 10** componenti su 13, assenti **n. 3**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, pone in trattazione l'argomento in oggetto.

Partecipa il Segretario Generale **TERRIZZI LUIGI**, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: **BERTOCCHI GIOVANNI, FRIGGERI DANIELE, PARRI SAMANTHA.**

Si dà atto che la registrazione integrale audio e/o video della seduta è conservata presso la segreteria generale.

**UFFICIO SIT - SICUREZZA TERRITORIALE E PIANIFICAZIONE D'EMERGENZA**

Proposta di deliberazione n. **1872 / 2023**

Oggetto: PIANIFICAZIONE DI AREA VASTA. PROGETTAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE CICLOTURISTICA DELLA PROVINCIA DI PARMA: UN NUOVO SISTEMA DI MOBILITA' SOSTENIBILE. APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICO ED OPERATIVO.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**VISTA** la Legge 56/2014 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni”*;

**VISTA** la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*, che ha ribadito il ruolo istituzionale di governo delle aree vaste assegnato alle Province (art. 3);

**VISTI** gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, ed in particolare i seguenti obiettivi:

- *assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;*
- *garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;*
- *promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;*

per *“un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile”*;

**VISTA** la LR 10/2017: *“Interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale della ciclabilità”*, che ha confermato l'importanza della realizzazione delle ciclovie turistiche per l'incentivo dell'uso quotidiano della bicicletta, anche per la promozione del territorio e di individuazione della rete ciclabile regionale;

**VISTA** la LR 24/2017 *“Disciplina Regionale sulla tutela e uso del territorio”*;

**PREMESSO** che la mobilità ciclistica, modalità di spostamento ecosostenibile, rappresenta uno degli elementi caratterizzanti ed incentivanti la qualità ambientale, lo sviluppo socio-economico e turistico dei territori, in particolare per quelli di minore attrattività per il turismo di massa, la conoscenza di luoghi di interesse storico-culturale;

che il sistema della mobilità ciclistica locale può rappresentare, attraverso la valorizzazione delle identità e delle eccellenze dei territori, un elemento di sviluppo e valorizzazione turistica soprattutto se interconnesso con altre ciclovie esistenti, integrando lo schema delle direttrici principali con itinerari cicloturistici extraurbani, a loro volta interconnessi con le reti ciclabili urbane, assumendo, in tal senso, un carattere di possibile fruibilità quotidiana anche per gli spostamenti casa-lavoro;

che la promozione del patrimonio storico-artistico può essere perseguita anche con la messa a punto di nuove strategie di crescita sostenibile in armonia con il paesaggio e l'ambiente, sviluppando, in particolare, azioni di progetto di mobilità sostenibile orientate alla valorizzazione

delle peculiarità caratterizzanti il tessuto dei differenti territori;

che nell'ambito delle politiche ambientali, lo sviluppo della mobilità dolce del territorio, attraverso la creazione di percorsi ciclabili, consente la conoscenza, la scoperta e la valorizzazione del territorio che risultano essere strategiche dal punto di vista della sostenibilità ambientale;

che risulta sempre più necessario e strategico studiare un sistema di percorsi ciclabili che integri la mobilità ordinaria e la rete delle infrastrutture esistenti al fine di favorire lo sviluppo della mobilità alternativa locale;

**DATO ATTO** che in tale scenario risultano di fondamentale importanza i valori intrinseci/estrinseci che i percorsi ciclopedonali urbani e territoriali esplicano in ambito di pianificazione e sostenibilità del territorio sia in termini paesaggistico/ambientale che in termini sociali;

**PRESO ATTO** che la stessa pianificazione regionale dei trasporti (PRIT) incentiva e valorizza la mobilità ciclopedonale quale modalità strategica atta a fornire un rilevante contributo al sistema della mobilità, in termini sia di spostamenti complessivi che di sostenibilità del sistema; in particolar modo, in ambito urbano, detta mobilità oltre a svolgere una duplice funzione autonoma, costituendo nello specifico una modalità efficiente negli spostamenti e nell'accessibilità e rivestendo altresì un'essenziale funzione complementare al trasporto pubblico, concorre contestualmente al miglioramento della qualità dell'aria, al risparmio energetico ed alla vivibilità e sostenibilità del territorio;

che la nuova L.R. n. 24/2017 ha profondamente modificato la precedente disciplina della previgente L.R. 20/2000 assegnando, al nuovo Piano Territoriale d'Area Vasta – PTAV, un nuovo e deciso carattere strategico nella definizione degli indirizzi di assetto e cura del territorio, orientato alla funzione di coordinamento e indirizzo per la strategia della qualità urbana e ambientale dei piani urbanistici comunali;

che in questa nuova ottica la pianificazione provinciale è chiamata ad elaborare un'analisi mirata alla definizione qualitativa e quantitativa dei nuovi fabbisogni del territorio, espressi in termini di resilienza e vulnerabilità, dove la domanda di mobilità sostenibile non può esaurirsi ai centri urbani ma deve svilupparsi attraverso una rete di collegamenti lungo tutto il territorio con una funzione di interconnessione e valorizzazione strategica del patrimonio esistente;

**CONSTATATO INOLTRE CHE** nell'ambito del percorso di elaborazione del Piano Urbanistico Generale del Comune di Parma l'analisi diagnostica del Quadro Conoscitivo ha riconosciuto quale tema prioritario quello relativo a *"Parma città della mobilità condivisa e sostenibile"*;

in tale analisi si definiscono i principi che guideranno il futuro sviluppo della mobilità, dove, attraverso il consolidamento e sviluppo significativo delle reti ciclabili, si mira ad un cambiamento tangibile nel sistema di trasporto, fornendo ai cittadini maggiori opzioni di mobilità;

il principio fondante del cambiamento si basa sulla "piramide di priorità invertita", con il quale si può affrontare in modo innovativo e sostenibile la congestione stradale in generale, la "pressione" dei parcheggi, il deterioramento della qualità dell'aria, l'accessibilità come nuovo sinonimo di mobilità;

nella proiezione di *"Parma città della mobilità condivisa e sostenibile"* è fondamentale lo sviluppo del concetto di *"Città dei 15 minuti"* (aree all'interno delle quali è possibile accedere ai servizi essenziali a piedi o in bicicletta nell'arco temporale dei 15 minuti), anche provenendo dai territori contermini utilizzando reti e percorsi ciclabili extraurbani;

nell'analisi e rappresentazione dei luoghi delle trasformazioni strategiche il piano individua per il corridoio fluviale del T. Baganza, sia nel tratto urbano che extraurbano, direttrici di sviluppo di percorsi ciclabili coerenti con la stessa pianificazione di bacino, dove gli elementi fisici del paesaggio fluviale, naturali e antropici di difesa, assumono il disegno e ruolo di elementi progettuali

dei percorsi ciclabili stessi;

in coerenza con il Piano Generale della Mobilità Ciclistica urbana ed extraurbana 2022-2024 del Mims - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, nella pianificazione provinciale si ritengono condivisibili i seguenti principi generali:

- promuovere il principio della “*Democrazia dello spazio pubblico*” con una redistribuzione progressiva ed equilibrata delle strade per favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile;
- superare il modello della “*separazione\segregazione*” con il modello della condivisione degli spazi stradali tra i diversi utenti;
- accrescere il livello di sicurezza stradale in particolare dell’utenza più vulnerabile;

si condividono inoltre i seguenti obiettivi generali caratteristici del Piano sopra richiamato:

- consolidare la rete infrastrutturale ciclabile esistente in ambito urbano ed extraurbano;
- promuovere, incentivare e sviluppare la “*modalità di trasporto ciclabile*” in ambito urbano ed extraurbano attribuendogli sempre di più una rilevanza sociale in termini di uso collettivo, visibilità pubblica e costante attenzione istituzionale, valenza trasportistica ovvero riconoscimento di modalità di trasporto alternativo;
- promuovere una visione della “*città*” fondata su un sistema di accessibilità anche a misura di bicicletta;
- accrescere l’accessibilità ciclabile sicura negli ambiti urbani

**CONSIDERATO** che il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, quale strumento di pianificazione e programmazione territoriale, redatto sulla base dei principi della LR 20/2000, si è già concentrato sulla ricerca degli itinerari compatibili per la mobilità ciclabile, sulla base della maglia infrastrutturale esistente, analizzando quali strade potessero avere le caratteristiche, anche in termini di sicurezza, di promiscuità veicolo/bicicletta;

che la selezione degli itinerari è stata sviluppata considerando due aspetti principali:

- la classificazione gerarchica dell’importanza dell’itinerario (nazionale ed europeo);
- la natura della sede in cui l’itinerario trova la propria localizzazione (interesse provinciale caratterizzato da itinerari ad anello, che formano circuiti entro il territorio);

che la Provincia di Parma in ambito internazionale (*Progetto EuroVelo*) è attraversata da tre itinerari ciclabili:

- *Itinerario 5 La Via Romea Francigena;*
- *Variante Itinerario 7 La Via della Mitteleuropa;*
- *Itinerario 8 La Via del Mediterraneo;*

in ambito nazionale (Progetto Bicalta) è interessata da tre itinerari:

- *Ciclovia Tirrenica;*
- *Ciclovia dei Pellegrini;*
- *Ciclovia del PO e delle lagune;*

nell’ambito del territorio provinciale sono individuate dieci ciclovie di interesse regionale e tre ciclovie dei Parchi:

- *Ciclovia dello Stirone;*
- *Ciclovia del Taro;*
- *Ciclovia dei Boschi di Carrega;*

è presente una pista ciclabile esistente in sede propria costituita dall’itinerario storico-culturale della media Val Taro, recuperata da un tratto di ferrovia dismesso;

**CONSIDERATO INOLTRE** che la Provincia ha avviato il percorso di elaborazione del Piano

Territoriale di Area Vasta ai sensi dell'art.42 della LR 24/2017;

che tale attività ha portato all'elaborazione della "nuova rete cicloturistica provinciale", come illustrato nell'elaborazione tecnica allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);

che la nuova rete dei percorsi cicloturistici di livello provinciale definita nel nuovo PTAV ex LR 24/2017 deriva da una valutazione e messa a sistema degli itinerari compatibili per la mobilità ciclabile interna al territorio, attraverso un approccio metodologico "*bottom up*" composto dei seguenti step:

- analisi e messa a sistema dei percorsi cicloturistici riportati negli strumenti di pianificazione di livello nazionale, regionale e provinciale (PTCP);
- analisi e studi di fattibilità realizzati dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Parma;
- valutazione delle proposte di tracciati ciclopedonali presentate dalla Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta (FIAB) – proposte dal territorio (elemento partecipativo caratteristico del percorso di elaborazione del PTAV);
- analisi integrata della presenza di servizi di TPL "*automobilistici e ferroviari*" e "*nodi di interscambio*" sul territorio provinciale;
- valutazione della fruizione del territorio in relazione all'accessibilità ai servizi turistici;
- integrazione sinergica con la pianificazione di bacino (es. Contratti di Fiume), identificando le vie d'acqua e paesaggi fluviali del territorio provinciale;

che l'applicazione dell'approccio metodologico sopra descritto ha definito le strategie di sviluppo della nuova rete cicloturistica che il PTAV deve intraprendere nei prossimi anni:

- integrazione ed ampliamento della Rete Ciclabile Nazionale;
- promuovere la partecipazione e il coinvolgimento di associazioni ed utenti del settore;
- integrare la nuova rete a livello locale con le reti ciclabili urbane ed intercomunali sulla base della viabilità (anche minore) esistente;
- promuovere la realizzazione di itinerari di lunga percorrenza (tra i Comuni della provincia) interconnessi tra di loro e valorizzazione delle ciclovie turistiche presenti ed in fase di realizzazione;
- promuovere il completamento di tratte della rete che collegano più Comuni;
- promuovere una politica multi-modale favorendo l'interscambio con la rete di Trasporto Pubblico Locale ferroviario al fine di consentire il caricamento della bicicletta a bordo dei mezzi;
- favorire l'accessibilità nei punti turistici di pregio del territorio provinciale;

che lo sviluppo futuro della "nuova rete cicloturistica provinciale" assume diverse tipologie di valenza e ruoli per il nostro territorio:

- *una valenza pianificatoria*: offerta di mobilità lenta e green per il collegamento di nuclei urbani minori;
- *una valenza ambientale*: alternativa alla viabilità ordinaria con riduzione di fonti inquinanti quali traffico, inquinamento acustico ed atmosferico; conservazione e rigenerazione di aree ecologicamente fragili e significative, poste lungo i corsi d'acqua;
- *una valenza paesaggistica*: recupero e riuso di infrastrutture esistenti e dismesse o degradate, quali sentieri e/o percorsi verdi continui fuori dalle cortine edificate in modo da ripristinare tratti di interconnessione altrimenti non utilizzabili;
- *una valenza ecologica*: riqualificazione e valorizzazione del corso d'acqua e delle sue naturali funzioni di corridoio ecologico ed elemento di interconnessione di elementi naturali e habitat come boschi, macchie di arbusti, prati, rive, aree ripariali, ecc.;
- *una valenza educativa*: proposta di itinerari che attraversano il territorio e collegano le risorse naturali, storiche e culturali e che offrono la possibilità di nuove conoscenze;
- *una valenza turistico-ludico-ricreativa*: attività ludico-sportive da svolgere nel tempo libero, da parte di persone di tutte le età e di varie attitudini, in un contesto territoriale di spazi protetti, anche prossimi alle residenze;
- *una valenza sociale*: percezione da parte dei fruitori di un beneficio immediato e tangibile,

producendo così un ulteriore plusvalore di ordine sociale.

**PRESO ATTO** che risulta imprescindibile l'apporto, a lungo termine, del Sistema Metropolitano Ferroviario di Parma (SFMP) pianificato per una mobilità più veloce e sostenibile, compreso il soddisfacimento delle relazioni O/D caratterizzate da una motivazione (ciclo)turistica;

a supporto della nuova rete il Piano Territoriale di Area Vasta deve prevedere specifiche azioni di accompagnamento per il raggiungimento degli obiettivi sopra declinati:

- incentivare l'uso combinato tra la bicicletta e il Trasporto Pubblico;
- individuare aree extraurbane destinate al ricovero delle bici in luoghi custoditi, coperti e segnalati da apposita comunicazione;
- promuovere la diffusione dei punti di noleggio delle biciclette, anche nella forma di "bike sharing" utilizzato in ambito urbano;
- definire una rete di ciclo servizi caratterizzata da ciclofficine, servizi di assistenza tecnica e servizi alla persona;

**DATO ATTO** che con delibera di Consiglio n. 60 del 12/12/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 e con medesimo atto sono stati approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e il relativo elenco annuale 2023;

che con delibera di Consiglio n. 61 del 22/12/2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2023 – 2025;

che con decreto del Presidente n. 10 del 23/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025;

che con decreto del Presidente n. 40 del 28/02/2023 è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio 2022;

che con decreto del Presidente n. 23 del 03/02/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023 – 2025;

**RITENUTO OPPORTUNO** procedere all'approvazione degli obiettivi e indirizzi strategici sopra declinati, affinché gli stessi possano essere sviluppati e attuati ai sensi delle normative di settore, realizzando sul territorio provinciale la rete dei percorsi cicloturistici di livello provinciale definita nel nuovo PTAV ex LR 24/2017;

**PRESO ATTO** che il Responsabile del procedimento è il Dott. Andrea Ruffini (Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti);

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

in particolare il vigente Statuto dell'Ente (art.17), che assegna alla competenza del Consiglio provinciale l'assunzione degli atti inerenti la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e l'uso del territorio aventi natura pianificatoria o programmatoria;

**SENTITO** il Consigliere Delegato alla Pianificazione Territoriale Daniele Friggeri;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**DATO ATTO** che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

### **DELIBERA**

di approvare le linee di indirizzo strategico ed operativo per la realizzazione della rete cicloturistica della Provincia di Parma, definita sulla base delle valutazioni tecniche contenuti nell'approfondimento tematico del nuovo PTAV ex LR 24/2017, allegate al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);

di dare mandato al Servizio pianificazione Territoriale - Trasporti della Provincia di Parma:

- di verificare il possibile interesse dei Comuni attraversati dalla rete ciclabile individuata alla promozione di accordi di collaborazione e supporto tecnico per la condivisione degli obiettivi strategici e dei contenuti propri della pianificazione territoriale, quale espressione del percorso partecipativo per la definizione condivisa delle strategie del PTAV ai sensi dell'art.44 c.5 della LR 24/2017 ;
- di promuovere la valorizzazione della rete ciclabile quale strumento di valorizzazione ambientale, turistica e territoriale soprattutto dei territori in fregio ai corsi d'acqua in sinergia e integrazione con la pianificazione di bacino;
- di procedere alla progettazione e realizzazione delle piste ciclabili individuate in narrativa, secondo priorità orientate al raggiungimento degli stessi obiettivi ed indirizzi strategici descritti in parte narrativa del presente atto, anche attraverso accordi o forme aggregate di partecipazione con i Comuni del territorio;
- di ricercare le opportunità offerte dal Programma regionale FESR 2021/2027 o da altri programmi di finanziamento;
- di relazionare al Consiglio Provinciale in merito agli stati di avanzamento delle diverse fasi di realizzazione della rete provinciale;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

di approvare, con separata votazione favorevole, l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e ss.mm.ii., al fine di consentire la tempestiva adozione dei successivi adempimenti.



Esito della votazione della presente deliberazione: **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **10**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
<b>9</b> (non computati i voti di astensione)	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

Si astiene la Consigliera: **LOMBARDO MARIA TERESA.**

**La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.**

Esito votazione sull'**immediata eseguibilità** del provvedimento: **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **10**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
<b>9</b> (non computati i voti di astensione)	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

Si astiene la Consigliera: **LOMBARDO MARIA TERESA.**

*N.B. : si da' atto che per quanto riguarda il contenuto degli interventi, si rimanda alla registrazione audio e/o video relativa alla seduta.*

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente della Provincia  
MASSARI ANDREA

Il Segretario Generale  
TERRIZZI LUIGI



**PROVINCIA  
DI PARMA**

UFFICIO SIT - SICUREZZA TERRITORIALE E PIANIFICAZIONE D'EMERGENZA

**PARERE di REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. **1872/2023** ad oggetto:

" PIANIFICAZIONE DI AREA VASTA. PROGETTAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE CICLOTURISTICA DELLA PROVINCIA DI PARMA: UN NUOVO SISTEMA DI MOBILITA' SOSTENIBILE. APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICO ED OPERATIVO.  
“

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 01/06/2023

Sottoscritto dal Responsabile  
(RUFFINI ANDREA)  
con firma digitale